



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza

Direzione Generale
Umanizzazione Percorsi di cura



REGIONE CALABRIA

Abstract volume “L’argento vivo. Storie di anziani non autosufficienti e di medici e infermieri che li hanno in cura”, a cura di Loredana Nigri, Pellegrini editore 2015 Cosenza, Progetto di Ricerca in Medicina Narrativa ASP Cosenza

La Ricerca in Medicina Narrativa “L’argento vivo. Storie di anziani non autosufficienti e di medici e infermieri che li hanno in cura” ha il suo focus nella raccolta di testimonianze sull’ **esperienza di invecchiamento** legata alla non autosufficienza, di anziani ricoverati temporaneamente presso l’Unità Operativa Complessa di Geriatria dell’Azienda Ospedaliera di Cosenza, e di anziani che vivono nelle RSA San Raffaele di Castiglione Cosentino (CS) e Villa Torano (CS).

La Ricerca ha inteso mettere a fuoco le modalità con cui gli anziani affrontano la loro condizione, nei contesti della sanità pubblica e privata accreditata, cogliendo oltre che il loro punto di vista, quello dei loro familiari e dei professionisti della salute che li hanno in cura.

Come ricercatori/operatori volevamo capire e far capire cosa si prova e come si vive la condizione di non autosufficienza, e l’impatto con il sistema di cure e residenziale vissuto da prospettive diverse, al fine di migliorarlo.

L’obiettivo è l’umanizzazione e ottimizzazione dei percorsi di cura nelle RSA e in Geriatria partendo dalle criticità e dei punti di forza evidenziati nelle narrazioni degli anziani, degli operatori e dei familiari, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni e il clima relazionale e ambientale nell’UOC di Geriatria e nelle RSA coinvolte nel Progetto. Si intende attraverso l’utilizzo della Metodologia della Medicina Narrativa, promuovere la personalizzazione delle prestazioni rivolte agli anziani non autosufficienti nei contesti sanitari e sostenere uno dei principi cardine della M.N che definisce il tempo dell’ascolto, tempo di cura.

Va sottolineato che **le strutture visitate** sono state collaborative, disponibili e autenticamente interessate a quanto proponevamo. Per quello che i nostri operatori/ricercatori hanno potuto osservare gli operatori sono stati sempre professionali e molto attenti ai bisogni degli anziani e le stesse strutture hanno un buon livello di comfort alberghiero. I risultati della ricerca evidenziano un diffuso senso di sperdimento e disillusione negli anziani, dovuta allo sradicamento dal proprio contesto di vita e alla standardizzazione delle cure, anche se in alcuni è forte la speranza di guarire e, *come se ciò fosse possibile*, tornare a casa. Negli operatori sono risultati rilevanti sia la dedizione che l’usura che provoca il lavoro con gli anziani e i rapporti con i loro familiari, e un leggero ripiegamento sugli aspetti clinici della cura a discapito di quelli relazionali, forse un po’ sacrificati. I familiari sono combattuti, alcuni vivono con sofferenza la condizione dei loro genitori o parenti, ma tutti sono riconoscenti agli operatori delle strutture per l’assistenza assicurata ai loro cari.

Le esperienze degli anziani non autosufficienti e di chi li ha in cura, sono state raccolte da professionisti dell’ASP di Cosenza, assistenti sociali e psicologi formati all’ascolto attivo, afferenti il Settore Medicina Narrativa istituito nell’ASP di Cosenza con de1.2774/2013, **Daniela Ammirata, Vincenzo Bonomo, Patrizia Carere, Gaetano Marchese, Emilia Luigia Pulitanò**. Gli anziani da intervistare sono stati individuati dai Direttori Sanitari, **Cavalcanti, Pansini e Fimognari**, rispettivamente delle RSA San Raffaele, Villa Torano e dell’UOC Geriatria dell’AO di Cosenza.

La Ricerca coordinata da **Maria Francesca Lucanto**, sociologa, ha seguito l’**iter metodologico specifico della Medicina Narrativa**. Alcune riunioni operative, l’individuazione Linee guida con gli operatori/ricercatori, la proposizione di interviste semi strutturate e libere, i Focus Group, una serie di incontri preliminari con i direttori ed il personale delle strutture coinvolte, l’elaborazione nella **Tavola dei Significati** delle ricorrenze nelle quaranta storie raccolte. Alla Ricerca hanno lavorato operatori dell’ASP, e Referenti delle strutture coinvolte, **Maria Costantino, Rosa Frontino e Teresa Romano**, assistenti sociali specialiste che hanno assicurato un prezioso e indispensabile lavoro di raccordo e reso possibile questo lavoro. Il volume è arricchito da foto di anziani, scatti fatti con l’anima da **Alessia Greco** che ha partecipato al progetto a titolo volontario e gratuito.

La trascrizione (in modalità anonima per il rispetto della privacy) delle **storie di malattia**, come già detto è contenuta nel volume che ha lo stesso titolo del progetto “L’argento vivo. Storie di anziani non autosufficienti e di medici e infermieri che li hanno in cura”. Il Progetto di Ricerca è stato presentato al VI Forum della non autosufficienza, a Bologna il 19 e 20 novembre 2014 e al I Congresso di Medicina Narrativa “La narrazione, anima della Medicina” della Società italiana di Medicina narrativa, Ragusa Ibla 18,19 e 20 marzo 2015.

Il volume sarà ufficialmente presentato a Cosenza il 16 aprile h.15.00 al Terrazzo Pellegrini, sede dell’omonima casa editrice in via Camposano 41.

d.ssa Loredana Nigri Project leader Umanizzazione percorsi di cura/Medicina Narrativa ASP CS